

Documento Finale Approvato il 14 aprile 2024

Giornate di Firenze

Siamo arrivati a Firenze con molta speranza nel cuore e il nostro sguardo rivolto all'orizzonte del prossimo Giubileo, il Giubileo della speranza. In un momento così significativo della nostra associazione abbiamo voluto riflettere sul nostro continuare ad essere testimoni del carisma che ci caratterizza nella chiesa come un dono prezioso all'interno della famiglia salesiana.

La riflessione di queste tre giornate si è concentrata su alcuni temi che devono caratterizzare la nostra presenza da laici adulti nella chiesa e da cittadini, in un mondo sempre più complesso e frammentato ricco d'opportunità e di speranze. Il nostro sguardo è rivolto alle periferie geografiche ed esistenziali.

In questi giorni abbiamo pensato, pregato, condiviso insieme un sogno. Il sogno che distingue la famiglia salesiana. Un sogno che descrive la vita delle nostre associazioni e dei nostri gruppi per i prossimi anni. Il nostro sguardo si è soffermato sulla missione per dotarci di obiettivi semplici e chiari, di temi capaci di aggregare donne e uomini di buona volontà.

Con questo documento vogliamo orientare e coordinare la vita dei nostri gruppi e vogliamo impegnarci per generare una maggiore coesione e partecipazione nello stile della sinodalità a tutti i livelli. La finalità, a partire dalle radici, è responsabilizzare ciascun associato alla fedeltà al nostro carisma così da contribuire all'edificazione della comunità ecclesiale di appartenenza e servire i più poveri. Abbiamo sognato i nostri gruppi come ambienti accoglienti e belli, luoghi dove l'amore di Dio possa essere in qualche modo toccato con mano.

In vista del vicino anno giubilare vogliamo orientare i nostri passi fedeli alla storia associativa.

Ci siamo confrontati sui temi delle giornate formative:

Complessità, Periferie, Laicità e Responsabilità associativa.

La complessità

Per il tema della **complessità** vogliamo andare alle radici del nostro carisma ricordando ciò che Madre Mazzarello scrisse *“Andate avanti con cuore grande e generoso”* e *“Fate con libertà tutto ciò che richiede la carità”*.

I temi che vogliamo approfondire nei prossimi anni sono:

1. valori umani che rendono cristiane le nostre relazioni e gli incontri nello spirito dell'allegria salesiana;
2. il carisma salesiano mornesino come *“stile sinodale”*.
3. missionarietà come apertura all'Altro.

Le attività che vogliamo promuovere:

1. **Laboratori** per la formazione della persona in tutte le sue dimensioni.
2. **Incontri periodici** di confronto aperti a tutti i livelli associativi.
3. **La consapevolezza** delle radici della missionarietà mornesina che rafforza il senso dell'appartenenza all'Associazione.

I risultati attesi sono:

- ✓ *Un'associazione rinnovata nell'autenticità per acquisire maggiore consapevolezza sulla complessità del tempo che stiamo vivendo così frammentato e in radicale cambiamento.*
- ✓ Gruppi che vivono in modo consapevole il senso della missionarietà realizzando percorsi di accompagnamento per tutti i consigli di tutti i livelli da parte dell'associazione Mornese Onlus.

Le periferie

Per il tema delle **periferie** siamo consapevoli che per testimoniare il carisma salesiano è necessario essere *“sempre piena di carità con tutti...”*; in particolare promuovendo i principi della solidarietà, della giustizia sociale e della dignità della persona. Siamo consapevoli che la periferia oggi va conosciuta, ascoltata e abitata nei suoi molteplici significati con stile sinodale, e che è divenuto importante e strategico il *“fare rete”* sia all'interno dell'Associazione, sia con Famiglia Salesiana, e con il territorio.

I TEMI: Riteniamo importante

1. il potenziamento dello spirito associativo, **sviluppando la capacità di gestire i progetti di animazione e nel sociale**, per questa ragione è necessaria una **formazione ad hoc** sulle **“nuove periferie”**.
2. Questo tempo ci chiede **formazione per conoscere e identificare le nuove periferie e povertà**, e per attuare incontri con altre Associazioni della Famiglia Salesiana promuovendo azioni di cittadinanza attiva.

ATTIVITA' DA PROMUOVERE: Avere un contatto diretto con le *“periferie”* e sviluppare la capacità di ascolto alla luce dei principi fondanti dell'Associazione e del documento *“Dignitas Infinita”*.

RISULTATI CHE SI VOGLIONO RAGGIUNGERE sono:

- **identificare** le nuove periferie coinvolgendo i portatori di *“valori”* (portatori di interesse) del territorio;

- **attivare** una rete;
- **testimoniare** il nostro Carisma senza moralismo, senza barriere e senza pregiudizi.

La laicità

Il senso della nostra **laicità** nasce dalla consapevolezza di essere “popolo di Dio”. Siamo consapevoli con don Bosco che è necessario *essere “buoni cristiani e onesti cittadini”*. È il battesimo che orienta il senso del nostro essere laici nella Chiesa.

I TEMI: In un tempo come il nostro è necessario che il laico sia consapevole

- ✓ del cambiamento in atto e dell’attuale “*visione antropologica*” e della complessità della “*crisi*” in corso;
- ✓ della necessità di coltivare uno spirito critico alla luce del vangelo;
- ✓ della propria dignità battesimale promuovendo relazioni fraterne.

Le attività proposte sono:

- ✓ la mappatura delle “risorse interne” in un’ottica di valorizzazione dei talenti e delle competenze con lo sguardo attento ai bisogni del territorio;
- ✓ individuazione di percorsi chiari e concreti di presenza dell’associazione nel sociale;
- ✓ attuare progetti con i gruppi della famiglia salesiana e/o con altri gruppi del territorio.

Il risultato che ci attendiamo è un maggiore coinvolgimento dei giovani nelle attività dell’associazione suscitando in loro il desiderio di partecipazione alle iniziative e il senso di appartenenza all’associazione.

Responsabilità associativa

Tutte queste idee camminano sulle nostre gambe e pulsano nei nostri cuori di **associati**.

I TEMI: In particolare, siamo consapevoli che abbiamo bisogno di saper collaborare relazionandoci in modo positivo e propositivo. Sappiamo che un associato/a ha necessità di riconoscere la propria identità nello spirito salesiano e discernere la nella “*dimensione spirituale*” e nella “*relazione con gli altri*”.

LE ATTIVITA’ PROPOSTE: Un responsabile dell’associazione e ciascun associato sa assumersi responsabilità ed impara a coinvolgere e a saper delegare.

IL RISULTATO ATTESO: Riteniamo importante che per questi motivi e per il futuro dei nostri gruppi associativi che l’associata/o:

- **conosca i valori salesiani nello stile mornesino** da realizzare nel quotidiano;
- **conosca l’organizzazione e i documenti** dell’associazione (Documento identitario, Carta d’identità della famiglia salesiana, Statuto dell’associazione...);
- **sia consapevole**, sappia ascoltare e collaborare accettando il punto di vista altrui partecipando alle iniziative;
- **sa lavorare in gruppo** valorizzando le competenze di ciascuno;
- **conosca i bisogni del territorio**, sa impegnarsi nel sociale e risponde con creatività;
- **accetti le differenze culturali**, religiose e sociali integrandoli nei livelli gestionali;
- **sappia gestire i propri incarichi di responsabilità** condividendo compiti e attività;
- **sappia ascoltare e curare i giovani** attivando in rete con le FMA progetti e iniziative per loro conoscendo e utilizzando i nuovi linguaggi.